



CONFINDUSTRIA

Nota di Aggiornamento

Novità fiscali

Marzo - Aprile 2019

IRES/IRPEF

1. Bonus formazione 4.0: termini deposito contratto collettivo (Risp. n. 79 del 20 marzo 2019)
2. Credito imposta mezzogiorno: esclusione rideterminazione dell'agevolazione (Risp. n. 75 del 13 marzo 2019)
3. Imposte versate all'estero su redditi assoggettati al regime forfetario (Ris. n. 36/E/2019)
4. Utilizzo eccedenza ACE a scomputo dei maggiori imponibili definiti (Circ. n. 5/E/2019)
5. Credito R&S: spese sostenute per acquisto di beni immateriali (Risp. n. 86 del 27 marzo 2019)
6. Credito R&S: cessione del credito a terzi (Risp. n. 72 del 8 marzo 2019)
7. Credito d'imposta mezzogiorno: rettifica piani di investimento (Ris. n. 39/E/2019)
8. Definizione agevolata delle controversie tributarie (Circ. n. 6/E/2019)
9. Ecobonus per immobili strumentali all'attività di impresa (Risp. n. 95 del 4 aprile 2019)

IVA

10. Approvazione modello IVA per richiesta rimborso o utilizzo in compensazione dei crediti IVA trimestrali (Prov. n. 64421/2019)
11. Esterometro: operazioni verso soggetti privi di partita IVA (Risp. n. 85 del 27 marzo 2019)
12. Esercizio del diritto di rivalsa IVA (Principio di diritto n. 10 del 18 marzo 2019)
13. Esenzione su commissioni applicate da una Banca agli esercenti convenzionati per pagamenti in moneta elettronica effettuati dai clienti/correntisti (Principio di diritto n. 12 del 2 aprile 2019)
14. Cessioni di credito ed emissione note di variazione da parte del creditore (Risp. n. 91 del 1° aprile 2019)
15. Note di variazione in diminuzione in ipotesi di contratti a prestazioni periodiche (Principio di diritto n. 13 del 2 aprile 2019)
16. Trattamento ai fini IVA dell'attività di organizzazione, programmazione e promozione di eventi sportivi (Risp. n. 99 del 5 aprile 2019)
17. Prova delle cessioni intracomunitarie (Risp. n. 100 del 8 aprile 2019)
18. Utilizzo del plafond disponibile da parte dell'esportatore abituale (Principio di diritto n. 14 del 9 aprile 2019)
19. Istituzione dei codici tributo per il versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche (Ris. n. 42/E/2019)
20. Soppressione invio deleghe degli intermediari via PEC (Prov. n. 96618/2019)

VARIE

21. Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione (Circ. n. 7/E/2019)
22. Legge di Bilancio 2019: circolare di chiarimenti (Circ. n. 8/E/2019)

ATTIVITA' DELL'AREA

23. Gruppi fiscali

IRES/IRPEF

1. Bonus formazione 4.0: termini deposito contratto collettivo (Risp. n. 79 del 20 marzo 2019)



[Risposta n. 79 del 20 marzo 2019](#)

Il deposito dei contratti collettivi aziendali o territoriali, ai fini della fruizione del credito d'imposta formazione 4.0, costituisce una condizione di ammissibilità al beneficio, ma non è idoneo ad incidere sull'individuazione del termine a partire dal quale decorre l'agevolazione. È necessario, tuttavia, che il deposito sia stato effettuato entro il 31 dicembre 2018.

2. Credito imposta mezzogiorno: esclusione rideterminazione dell'agevolazione (Risp. n. 75 del 13 marzo 2019)



[Risposta n. 75 del 13 marzo 2019](#)

La risposta ad interpello n. 75 del 13 marzo u.s. ha chiarito che l'affitto del ramo d'azienda, avente ad oggetto l'investimento agevolato, non comporta la rideterminazione del credito d'imposta per investimenti nel mezzogiorno, di cui all'articolo 1, comma 105 della Legge di Bilancio 2016.

3. Imposte versate all'estero su redditi assoggettati al regime forfetario (Ris. n. 36/E/2019)



[Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 36/E/2019](#)

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che l'imposta versata all'estero per un reddito assoggettato in Italia al regime forfetario ex L. n. 190/2014 non può essere recuperata attraverso il credito per le imposte pagate all'estero, di cui all'articolo 165 del TUIR, dal momento che il reddito è assoggettato ad imposizione sostitutiva e non concorre alla formazione del reddito complessivo IRPEF.

4. Utilizzo eccedenza ACE a scomputo dei maggiori imponibili definiti (Circ. n. 5/E/2019)



[Circolare Agenzia delle Entrate n. 5/E/2019](#)

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 5 del 21 marzo, ha fornito indicazioni in merito alla possibilità di scomputare le eccedenze ACE dai maggiori imponibili definiti in sede di accertamento con adesione e in relazione alle modalità di riconoscimento di tale eccedenza. Tra i principali chiarimenti si segnalano i seguenti:

- l'eccedenza riportabile di ACE, se ancora disponibile, può essere riconosciuta a scomputo del maggior imponibile accertato in sede di definizione in adesione, su richiesta del contribuente;
- in presenza di perdite, lo scomputo dell'eccedenza ACE può abbattere solo la parte del maggior imponibile che eccede le perdite;
- in caso di consolidato, la consolidata (o la consolidante per i redditi propri) è l'unico soggetto legittimato a richiedere l'utilizzo

dell'eccedenza di ACE per abbattere i maggiori imponibili accertati con l'atto unico.

5. Credito R&S: spese sostenute per acquisto di beni immateriali (Risp. n. 86 del 27 marzo 2019)



[Risp. n. 86 del 27 marzo 2019](#)

Le spese sostenute per l'acquisto di beni immateriali, anche in licenza d'uso, risultano agevolabili solo se tali beni sono utilizzati siano utilizzati direttamente ed esclusivamente nello svolgimento di attività di ricerca e sviluppo considerate ammissibili al beneficio.

6. Credito R&S: cessione del credito a terzi (Risp. n. 72 del 8 marzo 2019)



[Risp. n. 72 del 8 marzo 2019](#)

La risposta n. 72 del 8 marzo 2019 chiarisce che il credito d'imposta ricerca e sviluppo, essendo utilizzabile in compensazione non può essere chiesto a rimborso e, dunque, non può essere ceduto a terzi.

Inoltre, non è possibile invocare la cessione dei crediti ex articolo 1260 c.c. Le norme che disciplinano il credito ricerca e sviluppo, infatti, non contengono alcun richiamo al citato articolo, né è possibile assimilare detto credito a quelli per i quali la cessione è stata ammessa nel presupposto che i fruitori del credito erano meri intermediari tra l'Amministrazione e i destinatari dell'agevolazione cui il credito si riferiva.

7. Credito d'imposta mezzogiorno: rettifica piani di investimento (Ris. n. 39/E/2019)



[Risoluzione n. 39/E/2019](#)

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, nel caso in cui non si riesca a completare il piano di investimenti nei tempi prestabiliti ma occorra "slittare" di un anno alcuni di essi (tenendo fermo l'ammontare complessivo), è necessario presentare la comunicazione di rettifica e attendere una nuova autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

8. Definizione agevolata delle controversie tributarie (Circ. n. 6/E/2019)



[Circolare n. 6/E/2019](#)

Nella circolare n. 6/E del 1° aprile u.s. sono stati forniti chiarimenti sulla definizione agevolata delle controversie tributarie, così come prevista dall'articolo 6 del DL n. 119/2018.

9. Ecobonus per immobili strumentali all'attività di impresa (Risp. n. 95 del 4 aprile 2019)



[Risposta n. 95 del 4 aprile 2019](#)

La detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica spetta alle imprese con esclusivo riferimento ai fabbricati strumentali utilizzati nell'esercizio dell'attività imprenditoriale, a condizione che dall'intervento

derivi una effettiva riduzione dei consumi energetici.

IVA

10. Approvazione modello IVA per richiesta rimborso o utilizzo in compensazione dei crediti IVA trimestrali (Prov. n. 64421/2019)



[Provvedimento n. 64421/2019](#)

Il provvedimento n. 64421 del 19 marzo u.s. ha approvato il nuovo modello IVA TR, con le relative istruzioni per la compilazione e le specifiche tecniche, utilizzabile dai soggetti passivi IVA per la richiesta di rimborso o l'utilizzo in compensazione orizzontale ex articolo 17 del DLGS n. 241/1997 del credito IVA trimestrale.

11. Esterometro: operazioni verso soggetti privi di partita IVA (Risp. n. 85 del 27 marzo 2019)



[Risp. n. 85 del 27 marzo 2019](#)

La risposta ad interpello in commento chiarisce che la comunicazione di cui all'articolo 1, comma 3-bis del DLGS n. 127/2015 (c.d. esterometro) riguarda tutte le cessioni di beni e prestazioni di servizi verso e da soggetti non stabiliti in Italia, senza ulteriori limitazioni.

Ai fini, infatti, dell'adempimento di detto obbligo comunicativo è rilevante solo la circostanza che il soggetto non sia stabilito in Italia, indipendentemente dalla natura dello stesso e non è significativo il fatto che l'operazione sia o meno rilevante, ai fini IVA, nel territorio nazionale.

12. Esercizio del diritto di rivalsa IVA (Principio di diritto n. 10 del 18 marzo 2019)



[Principio di diritto n. 10 del 18 marzo 2019](#)

Il cedente può esercitare il diritto di rivalsa nei confronti di una stabile organizzazione nonostante l'originaria fattura sia stata emessa nei confronti della posizione IVA del cessionario non residente, laddove quest'ultimo abbia successivamente costituito in Italia una stabile organizzazione. Lo ha specificato l'Agenzia delle Entrate con il principio di diritto n. 10 del 18 marzo 2019.

13. Esenzione su commissioni applicate da una Banca agli esercenti convenzionati per pagamenti in moneta elettronica effettuati dai clienti/correntisti (Principio di diritto n. 12 del 2 aprile 2019)



[Principio di diritto n. 12 del 2 aprile 2019](#)

In virtù della funzione di garanzia e gestione dei pagamenti a favore degli esercenti da parte delle banche, il principio di diritto n. 12 dell'Agenzia delle Entrate ha ritenuto esenti da IVA le commissioni addebitate dalle banche agli esercenti convenzionati in relazione ai pagamenti effettuati dai clienti con moneta elettronica, mediante una specifica applicazione informatica e

le commissioni addebitate dagli esercenti convenzionati alle banche per il servizio di erogazione di denaro contante, eseguito contestualmente all'esecuzione di pagamenti in moneta elettronica effettuati tramite la medesima applicazione informatica.

14. Cessioni di credito ed emissione note di variazione da parte del creditore (Risp. n. 91 del 1° aprile 2019)



[Risposta n. 91 del 1° aprile 2019](#)

Con la risposta ad interpello n. 91 del 1° aprile scorso l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, nel caso di cessione pro solvendo di un credito nei confronti di un debitore poi dichiarato fallito, spetta comunque al cedente la facoltà di emettere la nota di variazione IVA in diminuzione per l'infruttuosità della procedura concorsuale nei confronti del debitore ceduto.

15. Note di variazione in diminuzione in ipotesi di contratti a prestazioni periodiche (Principio di diritto n. 13 del 2 aprile 2019)



[Principio di diritto n. 13 del 2 aprile 2019](#)

In ipotesi di risoluzione (giudiziale o di diritto) dei contratti a prestazione periodica e continuativa, la facoltà di emettere nota di variazione non si estende alle operazioni già eseguite da entrambe le parti contraenti. Qualora il fornitore si avvalga della clausola risolutiva espressa prevista in contratto per "supposto" mancato adempimento della controparte, che contesta l'addebito in sede giudiziale, gli effetti della clausola invocata, ai fini della disciplina in esame, risultano subordinati all'esito del giudizio.

16. Trattamento ai fini IVA dell'attività di organizzazione, programmazione e promozione di eventi sportivi (Risp. n. 99 del 5 aprile 2019)



[Risposta n. 99 del 5 aprile 2019](#)

Con la risposta n. 99 del 5 aprile 2019, l'Agenzia delle Entrate ha specificato che le prestazioni collegate alle attività di organizzazione, programmazione e promozione di eventi sportivi sono imponibili ai fini IVA in Italia. Gli adempimenti relativi alla fatturazione e alla registrazione delle operazioni saranno a carico dei committenti soggetti passivi IVA italiani.

17. Prova delle cessioni intracomunitarie (Risp. n. 100 del 8 aprile 2019)



[Risposta n. 100 del 8 aprile 2019](#)

Con la risposta ad interpello n. 100 del 8 aprile 2019, l'Agenzia delle Entrate ha affermato che la prova della cessione intracomunitaria può essere fornita:

- da un insieme di documenti dai quali siano individuabili i soggetti coinvolti (cedente, vettore e cessionario) e tutti i dati utili a definire l'operazione;
- dalla conservazione delle fatture, della documentazione bancaria

attestante le somme riscosse in relazione alle cessioni in esame, nonché dalla documentazione relativa agli impegni contrattuali assunti e dagli elenchi
INTRASTAT.

18. Utilizzo del plafond disponibile da parte dell'esportatore abituale (Principio di diritto n. 14 del 9 aprile 2019)



[Principio di diritto n. 14 del 9 aprile 2019](#)

Il principio di diritto n. 14 del 9 aprile 2019 specifica che non può avvalersi del beneficio del plafond (articolo 8 del DPR n. 633/1972) l'esportatore abituale che, in esecuzione di un contratto di appalto, acquista un immobile. L'utilizzo del plafond è ammesso, in via generale, per i beni/servizi funzionali al ciclo economico dell'impresa. Tuttavia non possono beneficiarne i servizi di installazione degli impianti che formano parte integrante dell'edificio e sono ad esso serventi, per i quali trova applicazione il meccanismo dell'inversione contabile.

19. Istituzione dei codici tributo per il versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche (Ris. n. 42/E/2019)



[Risoluzione n. 42/E/2019](#)

La risoluzione n. 42/E del 9 aprile u.s. ha istituito i codici tributo per il versamento, tramite i modelli F24 e F24 Enti pubblici, dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche attraverso il Sistema d'interscambio nel primo trimestre del 2019.

20. Soppressione invio deleghe degli intermediari via PEC (Prov. n. 96618/2019)



[Provvedimento n. 96618/2019](#)

Il provvedimento n. 96618 del 17 aprile 2019, considerato il superamento della fase di avvio del processo di fatturazione, dispone, a decorrere dal 31 maggio 2019, la soppressione delle procedure di invio delle deleghe mediante posta elettronica certificata prevista dal provvedimento n. 291241 del 5 novembre 2018.

VARIE

21. Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione (Circ. n. 7/E/2019)



[Circolare n. 7/E/2019](#)

Come chiarito dalla circolare n. 7/E/2019, è possibile definire il contenuto integrale dei processi verbali di constatazione, consegnati entro il 24 ottobre, presentando la relativa dichiarazione per regolarizzare le violazioni constatate nel verbale in materia di imposte sui redditi e relative addizionali, contributi previdenziali e ritenute, imposte sostitutive, imposta regionale sulle attività produttive, imposta sul valore degli immobili all'estero, imposta sul valore delle attività finanziarie all'estero e IVA.

22. Legge di Bilancio 2019: circolare di chiarimenti (Circ. n. 8/E/2019)

La circolare n. 8/E dell’Agenzia delle Entrate è dedicata all’approfondimento delle misure introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018).

L’Agenzia fornisce così i primi chiarimenti e risposte ai quesiti posti in occasione di eventi in video conferenza organizzati dalla stampa specializzata.



[Circolare n. 8/E/2019](#)

ATTIVITA' DELL'AREA

23. Gruppi fiscali

Il 21 marzo scorso si sono tenuti in Confindustria il gruppo fisco e il gruppo fisco internazionale.

I gruppi sono stati l’occasione per approfondire i temi relativi all’economia digitale partendo dal contesto OCSE fino all’analisi della proposta di tassazione dei servizi digitali introdotta in Italia dalla Legge di Bilancio 2019.